

Muraro: "Ecco le email che mi scagionano"

Il verbale L'ex assessore romano rischia il processo per reati ambientali. La difesa: "Avvisai i dirigenti delle criticità"

Le 18 pagine di verbale di Paola Muraro sono una sorta di botta e risposta, con l'ex assessore del Comune di Roma che davanti ai pm lo scorso 21 dicembre cerca di smontare la tesi di chi le attribuiva un ruolo dirigenziale e non di semplice consulente nella municipalizzata dei rifiuti romani.

SOLO POCHI giorni fa, la procura ha chiuso (atto che di norma prelude a una richiesta di rinvio a giudizio) il filone che vede indagata la Muraro per reati ambientali. Durante l'interrogatorio di dicembre i pm le "contestano di aver svolto per Ama funzioni solo formalmente consulenziali ma sostanzialmente direttive" e le leggono le fonti di prova. Come le dichiarazioni dell'ex Ad Alessandro Solidoro che sentito a sommarie informazioni parla di una presenza "ben più pregnante del mero ruolo di consulente".

L'ex dg Giovanna Anelli invece dice che "era il braccio operativo di Fiscon (ex dg, ndr) sugli impianti". Un ruolo che la Muraro non accetta e punta il dito contro i dirigenti. Ai pm racconta che non appena nominata assessore a luglio 2016, viene convocato un Consiglio: "Viene tirato fuori, non so da chi, il documento che allego da cui emerge che alla Anelli sono stati dati 600 mila euro di buona uscita, a differenza di altri dirigenti (...) cui erano stati dati 200 mila. (...) Chiedemmo spiegazioni ma ci fu detto che non potevano rispondere quel giorno. Secon-

do me, Fortini (ex ad di Ama, ndr) ha informato la Anelli di questa cosa e lei ha reso queste dichiarazioni per danneggiarmi. (...) C'è un motivo anche per le deposizioni di altri, (...) con il chiaro intento di danneggiarmi". Sui rapporti con l'ex dg di Ama Franco Panzironi, in passato vicino all'ex sindaco Alemanno, la Muraro dice: "All'inizio non erano idilliaci perché la mia consulenza era iniziata quando era sindaco Veltroni e lui pensava che fossi schierata. All'inizio addirittura mi insultò. (...) Piano piano si ricredette". L'ex assessore deposita una serie di email inviate ai suoi superiori: "Esibisco numerose note indirizzate alla governance in cui rappresento le criticità. Faccio l'esempio delle analisi sul Css. Ricevo l'incarico a maggio 2015 per procedere ai campionamenti e fino a novembre non avevano neppure fatto la gara per individuare il laboratorio per le analisi. (...) Nella corrispondenza chiedo alla governance di fornirmi indicazioni senza assumere alcuna iniziativa e senza rivolgermi ai capi impianti per impartire direttive".

SUI RAPPORTI con Fiscon, la Muraro - che non ha autorizzato l'uso di alcune conversazioni con l'ex dg di Ama - dice: "Il rapporto è quello che si crea con una persona con cui si lavora da tanti anni". L'ex assessore è indagata anche per concorso in abuso d'ufficio, filone che va verso l'archiviazione.

VAL. PAC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

